Zinnia, la più amata dalle farfalle

La Zinnia, pianta erbacea della famiglia delle Asteracee/Composite, contiene una ventina di specie divers, che in Italia si possono trovare sotto i 200 m. di altitudine, tra cui la Zinnia elegans che è quella che spicca di più, . Originaria del Messico e dell'America centrale, anche se il suo habitat naturale è il sottobosco, si coltiva in vaso, balcone o nelle aiuole. I primi esemplari furono importati in Europa nella seconda metà del Settecento e vennero classificati verso la fine del Novecento. La sua fioritura avviene da maggio ad ottobre, con i fiori dai tanti colori, dal giallo al rosso, dall'arancione al rosa. Ha poche esigenze di coltivazione, preferisce le posizioni assolate, può raggiungere 1,20 cm. di altezza e non ama i cambiamenti climatici improvvisi e le correnti d'aria. Ideale per le bordure, la Zinnia non tollera umidità o posizioni chiuse, non necessita potature, e la temperatura deve essere tra i 23 e i 29 C. I fiori sono singoli all'estremità, a margherita o doppi a pon-pon.

La pianta può essere a stelo lungo o a cespuglio compatto, ideale per siepi e bordure fiorite, con fiori e foglie inodori. Facile da coltivare, va seminata da febbraio ad aprile in piena terra, oppure in semenzaio a marzo. Il concime deve contenere le giuste quantità di sali minerali, soprattutto azoto, fosforo, potassio e zinco, indispensabili per la fioritura. La cocciniglia farinosa, insetto che succhia la linfa delle piante indebolendole progressivamente, è il parassita che può attaccare la pianta, e che va trattato con uno specifico insetticida. Il nome Zinnia è dedicato all'anatomista e botanico tedesco Johann Gottfried Zinn, allievo del grande naturalista Linneo. Nel linguaggio dei

fiori simboleggia la semplicità, forse perché ha veramente poche esigenze.(fonte foto: Pixebay)

Piante, bella come una bouganville

Con l’arrivo dell’estate veste i nostri giardini e balconi dando un tocco di colore, di vari colori, che rappresentano da soli la bella stagione. Sto parlando della bouganville (o bouganvillea o bouganville). Originaria del Sudamerica appartiene alla famiglia delle Nyctaginaceae e conta 18 varietà diverse; diffusa in Italia e in Europa ama le esposizioni soleggiate, terreni fertili e umidi. Anche se di solito si coltivano in giardino, alcune specie possono essere tenute anche in vaso sempre al riparo dalle correnti. Vanno annaffiate spesso, soprattutto d’estate, facendo attenzione a non far ristagnare l’acqua per non far marcire le radici. Per quelle in vaso è meglio preferire la buganvillea butttiana che si può far crescere a cespuglio con regolari spuntature degli apici, e richiede un terriccio composto da sabbia e torba, con sassolini e compost e ben drenato. In generale la bouganville va potata in primavera, tagliando i rami secchi, comunque al termine di ogni fioritura, in modo da permettere alla pianta di rinnovarsi e cresce velocemente. Nella fase del riposo vegetativo, le annaffiature vanno sospese. Teme freddo e gelate invernali, quindi va riparata dal freddo intenso. Si riproduce per talea, asportando dalla pianta un ramo di circa 10 centimetri che si pianta nel terreno, o con i semi, o con il travaso. Si tratta di una pianta resistente e di solito non viene attaccata dagli insetti, anche se può essere colpita

dagli afidi che rinsecchiscono i germogli, la cocciniglia che va tolta con prodotti specifici e le muffe, che sono la conseguenza delle acque stagnanti. Le foglie sono di un verde lucente, con forma simile ad un uovo allungato, i rami presentano delle spine e i rami sono sottili. La fioritura della bouganville va da giugno a ottobre, i fiori sono di colore bianco o giallo e crescono a grappolo. Durante il periodo estivo si concima una volta a settimana, con un concime liquido allungato all'acqua dell'innaffiatura, mentre in autunno il concime deve essere ricco di azoto e a lenta cessione. (Foto di Vane Monte da Pixabay)

LE INTERVISTE Chiacchierata a 360° sulla Pomezia del futuro: il sindaco Zuccalà fa il punto a due anni dall'inizio del mandato

Sindaco, buonasera. Innanzitutto come sta?

Bene, la ringrazio. Sono stati mesi faticosi ma sono riuscito, con la collaborazione della Giunta, del Consiglio, dei dirigenti e dei dipendenti comunali, ad affrontare tutte le emergenze e le problematiche incontrate.

Inevitabile che la prima domanda riguardi il Covid 19. Come avete affrontato questa emergenza?

Pomezia è stato uno dei primi Comuni del Lazio ad essere colpito e oggi, dopo quasi 4 mesi dal primo caso positivo,

registriamo 61 pazienti guariti e solo 4 ancora positivi. Non sono mancate purtroppo le brutte notizie, come la perdita di 5 nostri concittadini. Una crisi senza precedenti che abbiamo cercato di affrontare nel migliore dei modi, dialogando con tutte le istituzioni sovra comunali e le realtà associative del territorio, per cercare di mettere in campo risorse e strumenti per supportare la collettività.

Abbiamo fin da subito attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione civile con l'obiettivo di monitorare la situazione sanitaria nel nostro territorio, ottimizzando le comunicazioni inter-istituzionali. Abbiamo rafforzato i canali comunicativi dell'Ente, offrendo quotidianamente informazioni utili e aggiornamenti, e attivato il Numero di Unico di Emergenza 06 60300. Le Farmacie comunali hanno distribuito gratuitamente un quantitativo di soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani ad ogni residente che ne faceva richiesta. In collaborazione con la Protezione Civile, la Croce Rossa e la Misericordia, abbiamo attivato il servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari, rivolto alle persone affette da disabilità, con gravi patologie, o anziane con più di 65 anni, prive di una rete familiare e di vicinato a supporto. Grazie alla generosità di tanti cittadini e alla disponibilità delle aziende del territorio abbiamo distribuito pacchi alimentari ai nuclei familiari in difficoltà seguiti dai Servizi Sociali. Sono state distribuite circa 2.500 mascherine a medici di base e pediatri; messi a disposizione oltre 5mila presidi sanitari, tra cui quelli inviati dalla Regione Lazio, per Forze dell'ordine, Protezione Civile, assistenti sociali, associazioni di volontariato e lavoratori in prima linea nella nostra Città. Oltre 8.500 mascherine sono state distribuite a domicilio alle persone over 65. Terminata la prima fase dell'emergenza, abbiamo attivato due punti per il ritiro dedicati a coloro i quali dovevano ancora riceverle. E' stato aperto un conto corrente bancario (IT28 E 05034 22000 000000004160) che ci ha permesso di raccogliere oltre 100.000€ per le spese legate all'emergenza, quali pacchi alimentari,

contributi a chi è in difficoltà, sostegno alle associazioni di volontariato, alla Protezione Civile e a tutto il personale impegnato in prima linea per gestire l'emergenza. In questo conto corrente, vengono anche riversate le donazioni che la Giunta e la maggioranza in consiglio comunale effettuano dal taglio delle indennità. E' stata effettuata dalla ditta competente la sanificazione delle strade con prodotti non inquinanti e adeguati alla pulizia delle superfici stradali. Sanificate le aree gioco per bambini e tutti gli uffici comunali, così come i mezzi di trasporto locali vengono sanificati quotidianamente.

Il nostro Comune ha erogato oltre 850mila euro in buoni spesa a sostegno dei nuclei familiari più esposti e ha stanziato oltre 700mila euro per garantire i primi interventi di contrasto all'emergenza. Abbiamo sospeso gli adempimenti tributari legati al versamento di tributi e servizi locali, differendo la scadenza di Tari, imposta di soggiorno, piani di rateizzazione (anche Icp e Tosap), mensa scolastica, scuolabus e nidi comunali, strisce blu. Abbiamo deliberato l'occupazione di suolo pubblico gratuita fino al 31 ottobre 2020 a sostegno delle attività commerciali duramente colpite dall'emergenza Coronavirus e deliberato la riduzione del 100% della quota variabile della tariffa Tari 2020 per le utenze non domestiche rimaste chiuse durante il lockdown.

Sono 943 le domande arrivate al Comune per il bonus affitti, fondo straordinario una tantum per il sostegno alla locazione anno 2020. Le istanze acquisite sono state trasmesse alla Regione Lazio che provvederà a erogare i contributi da liquidare ai cittadini. Il Comune di Pomezia, in qualità di Capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.4, ha firmato due convenzioni con la confraternita Misericordia di Pomezia per l'avvio dei servizi di teleassistenza a persone anziane o fragili e di trasporto sociale d'emergenza per persone sole e non autonome che necessitano di raggiungere strutture specialistiche per effettuare terapie salvavita.

In questi mesi sono state effettuate verifiche a tappeto sul territorio frutto della collaborazione tra Polizia locale, Carabinieri e Guardia di Finanza. Nel mese di aprile, in pieno lockdown, sono stati effettuati 7.200 controlli operativi su strada, con 370 sanzioni; 570 controlli sulle seconde case, con 35 sanzioni e 149 controlli verso attività commerciali, senza sanzioni.

Abbiamo mantenuto viva la cultura in Città con visite virtuali ai nostri musei: Lavinium e Città di Pomezia – Laboratorio del Novecento, servizi digitali per la biblioteca e fruizione di contenuti multimediali, dagli spettacoli teatrali alle favole animate, messi a disposizione dalle associazioni del territorio. Ora siamo pronti per ripartire con un'estate tutta da vivere.

Abbiamo messo a disposizione sul nostro sito web una guida completa di negozi e attività commerciali che fanno consegne a domicilio e una piattaforma dedicata a valorizzare il tessuto produttivo del nostro territorio: "Made in Pomezia", al fine di dare valore a quanto creato nella nostra Città.

Prima dell'avvio della fase due abbiamo convocato le realtà del territorio con l'obiettivo di condividere un percorso di uscita dalla crisi, sociale ed economica, attraverso un dialogo costante e un propositivo spirito costruttivo. Abbiamo istituito una cabina di regia coinvolgendo tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Abbiamo avviato la stagione balneare in piena sicurezza, secondo le disposizioni nazionali e le linee guida regionali. Stiamo lavorando per realizzare un servizio informativo sull'occupazione delle spiagge tramite App. Sono stati installati paletti di riferimento per le postazioni e cartelli informativi per ogni passaggio a mare.

Per andare incontro alle difficoltà che le famiglie hanno dovuto affrontare in questo periodo così delicato, abbiamo

deciso di investire molto nelle attività ludico-ricreative. Abbiamo approvato la concessione di contributi economici per le rette dei centri estivi per minori 0-17 anni; e per la prima volta nella storia del nostro Comune abbiamo avviato il servizio sperimentale di centri estivi comunali, nelle sedi della scuola dell'Infanzia comunale Maria Immacolata e della scuola dell'Infanzia Via Vinci dell'Istituto comprensivo Enea per la fascia 3-6 anni, e nei nidi comunali Piccole Orme e Isola che non c'è per la fascia 0-3 anni.

Abbiamo approvato un pacchetto di misure a sostegno del mondo dello sport stanziando risorse destinate a contribuire al pagamento dei canoni dovuti dai concessionari di impianti e palestre comunali e approvando gli indirizzi per la ripresa delle attività sportive presso le palestre annesse agli istituti scolastici.

Infine stiamo lavorando per la riapertura dei centri anziani, tuttora chiusi, e per la ripresa in sicurezza delle scuole a settembre.

Avete approfittato del tempo sospeso nei giorni del lock-down per portare avanti i cantieri?

Durante il lockdown, molte ditte che operavano in Città hanno interrotto i lavori, ripresi dal 4 maggio. Sono state riasfaltate via Cavour, via Fratelli Bandiera e via Virgilio e terminati i lavori della pista ciclabile che collega via Varrone a via Fratelli Bandiera. Sempre a Pomezia stanno per partire i lavori di riqualificazione dell'area parcheggio di Piazza San Benedetto da Norcia. A Torvaianica, invece, è stato realizzato un percorso tattile per ipovedenti con semaforo a chiamata pedonale per attraversare le carreggiate in tutta sicurezza: il percorso collega alcuni dei punti strategici del centro di Torvaianica, dal centro anziani alla chiesa, dalla fermata degli autobus alla spiaggia libera. Inoltre sono in corso i lavori per la pista ciclabile, il nuovo marciapiede e la platea rialzata fronte scuola in via

Carlo Alberto dalla Chiesa, che si concluderanno entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Infine sono in corso i lavori per la realizzazione del marciapiede sul lungomare delle Meduse, nel tratto da via Grenoble a via Atene, lato mare, e la riqualificazione del lungomare delle Meduse nel tratto compreso tra via Francoforte e il Fosso Rio Torto. Il progetto prevede interventi di arredo urbano nel tratto della passeggiata a mare prospiciente piazza Ungheria; la realizzazione della rete di raccolta acque meteoriche e di marciapiedi lato mare nel tratto tra via Atene e Fosso Rio Torto.

C'è una situazione simbolo che rappresenta il suo governo di Pomezia?

Racchiuderei una caratteristica principale del nostro Governo in una parola: Network. La capacità di "fare rete" di questa amministrazione ha permesso di realizzare già diversi obiettivi che da soli non saremmo riusciti a raggiungere. Partiamo dal tavolo POINT che sta mettendo insieme le realtà più importanti del territorio, aprendo la strada ad altri progetti come le Eneadi Festival ed il tavolo permanente sul turismo. L'attivazione dell'ITS per la formazione tecnica superiore, il mercato a km0 di Coldiretti – Campagna Amica. La collaborazione proficua con gli Enti Superiori, i diversi servizi offerti dalle farmacie comunali come il punto salute a Torvaianica e la farmacia oncologica, la collaborazione con i CAF per estendere i servizi alla cittadinaza, la vittoria di diversi bandi pubblici che hanno messo insieme diverse professionalità, il protocollo di intesa con le Guardie Zoofile per la tutela degli animali, il Sistema culturale delle 7 Città di Fondazione e, per concludere, il processo di condivisione e partecipazione della cittadinanza e delle aziende che ha accompagnato l'apertura del Nuovo Museo Città di Pomezia, obiettivo che poche amministrazioni possono dire di aver raggiunto nella storia.

Quali sono i maggiori risultati che la sua amministrazione ha

raggiunto in questi 24 mesi?

I primi 2 anni sono sempre considerati di rodaggio e "costruzione" per le amministrazioni ma, nonostante questo, abbiamo già portato a termine diversi progetti. Solo per citarne alcuni, ricordiamo la nuova delegazione di Torvaianica con la prima sperimentazione di sportello unico per il cittadino, la manovra del Welfare, consistente in una riduzione delle tariffe dei servizi di assistenza domiciliare, refezione scolastica e asilo nido, il Nuovo Museo Città di Pomezia, il mercato a km0 della Coldiretti – Campagna Amica a Pomezia e Torvaianica, la messa in sicurezza della ECO-X, il punto salute estivo a Torvaianica e la farmacia Oncologica, le barriere artificiali sommerse anti-strascico e per il ripopolamento ittico. I nuovi appalti per la manutenzione del verde, delle strade, degli edifici pubblici e della raccolta Porta a Porta. Non escluderei dagli obiettivi raggiunti, tutta l'attività fatta per la gestione dell'emergenza COVID-19, che sicuramente nessuno avrebbe mai immaginato di affrontare e devo dire che a Pomezia è stata gestita in maniera ottimale.

Parliamo di innovazione: avete implementato molto i servizi online che il comune rende ai cittadini tramite il sito internet. Avete qualche altra idea che può anticipare ai lettori di Pomezianews?

In questi due anni abbiamo implementato moltissimo i sistemi informatici dell'Ente. Partendo dall'esempio principale di Municipium, che accorcia le distanze tra uffici e cittadini, passando dalle iscrizioni on-line per diversi servizi come il trasporto scolastico e la mensa. Il lockdown ha dato ulteriore impulso a quello che era un processo già avviato di digitalizzazione ed è stata l'occasione per attivare ulteriori servizi anagrafici e di prenotazione on-line degli appuntamenti. Un progetto su cui stiamo lavorando fin dall'insediamento è lo sportello unico al cittadino, che stiamo provando ad attivare anche in forma virtuale, con sistemi innovativi.

Come funziona la comunicazione tra voi e i cittadini con i nuovi canali, parliamo di social dunque…

L'Ente ha implementato l'utilizzo dei social network, canale di comunicazione privilegiato dell'epoca che viviamo. Facebook, Twitter, Instagram, You Tube e Linkedin vengono aggiornati quotidianamente con tutte le informazioni utili alla cittadinanza. Inoltre scaricando l'App Municipium è possibile conoscere i punti di interesse del Comune, le informazioni di contatto e gli orari di apertura di uffici e sportelli, segnalare eventuali disservizi o criticità sul territorio rimanendo costantemente aggiornati sullo stato di avanzamento. Inoltre attivando i servizi "push" vi è la possibilità di conoscere news ed eventi della città di Pomezia. Come sappiamo, l'epoca "Social" riesce ad abbattere i tempi di comunicazione e raggiungere moltissime persone di ogni età, c'è però un rovescio della medaglia con cui la Politica si sta confrontando ultimamente: la presenza degli haters. Molti pensano di poter dire ogni cosa su internet, spesso in maniera aggressiva e irrispettosa nei confronti delle altre persone e delle istituzioni, pensando di rimanere sempre impuniti, invece le sentenze arrivano anche per loro e si rendono conto che riflettere qualche secondo in più prima di scrivere qualcosa su Facebook gli avrebbe risparmiato diverse scocciature.

Come si appresta Pomezia a vivere una estate così particolare? Quale è il programma degli eventi estivi sempre molto attesi?

Siamo pronti a ripartire, con un'estate diversa ma molto ricca. Saranno allestite due arene che ospiteranno gli eventi, una in piazza Indipendenza a Pomezia e una in piazzale Kennedy a Torvaianica. Gli accessi alle arene saranno controllati e contingentati, i posti a sedere limitati nel rispetto delle distanze di sicurezza e la Polizia Locale vigilerà sul divieto di assembramento.
Torvaianica ospiterà da giovedì 9 luglio un evento ogni sera: cinema, teatro, spettacoli, concerti, mercatini

dell’artigianato, street food e sagre. A Pomezia partiamo con la tradizionale Festa patronale di San Benedetto il 10, 11 e 12 luglio per proseguire tutti i weekend del mese di luglio con le rassegne Pomezia in Musical e Pratica Jazz. Grande novità di quest’anno un evento – ugo pari 30 – che Torvaianica dedica all’amato attore e regista Ugo Tognazzi, in collaborazione con la famiglia, a 30 anni dalla scomparsa.

Un bilancio di metà mandato che sicuramente si chiude con un segno positivo. cosa si poteva far meglio o diversamente?

Abbiamo sempre cercato di dare il massimo fin dal primo momento. I risultati raggiunti testimoniano il costante lavoro che abbiamo portato avanti, ma chiaramente il meglio deve ancora arrivare. Abbiamo in cantiere diversi progetti che prenderanno vita nella seconda metà del mandato. Purtroppo il COVID ha frenato molto le attività in corso e gli effetti si protrarranno per diversi mesi. Ci sono ancora tante cose da fare e per questo dobbiamo spingere ed impegnarci più di prima per recuperare il tempo perso.

Ci racconti due obiettivi, uno a breve termine e uno a lungo termine

Se devo scegliere, un obiettivo che concluderemo entro alcune settimane, di cui vado particolarmente fiero, è l’attivazione dei serbatoi idrici di via dei Castelli Romani e di Torvaianica Alta. In queste settimane abbiamo portato avanti i lavori di realizzazione delle condotte, di impermeabilizzazione e di collaudo e presto potranno essere operativi. Si risolveranno così i problemi diffusi di pressione idrica ma soprattutto, al termine dei lavori di estensione della rete idrica, potremo portare su tutto il territorio l’acqua potabile.

L’altro progetto che cambierà il volto di Pomezia, sia sotto l’aspetto visivo che sotto l’aspetto culturale, sarà il termine dei lavori del teatro di via Virgilio, grazie ad un

finanziamento che abbiamo ottenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali di oltre 3 milioni di euro.
L'ex Consorzio agrario viene pensato come teatro circa 16 anni fa, da allora sono stati investiti circa 7 milioni di euro senza portare a conclusione i lavori e lasciando un ecomostro al centro della città. Per anni non si è mai riusciti a recuperare i fondi per portarlo a termine, adesso finalmente abbiamo a disposizione le risorse finanziare per intervenire nella porzione dedicata agli spettacoli e dotare Pomezia del suo primo teatro. Nei prossimi giorni presenteremo il progetto rivisto alla cittadinanza. Un percorso che non sarà breve, ma da oggi possiamo guardare fiduciosi verso quello che non è più un traguardo irraggiungibile che ci permetterà di riuscire dove altri, prima di noi, hanno fallito.

Luglio – settembre: la lunga estate pometina 2018

Dal 20 luglio al 30 settembre tornano gli eventi estivi pometini:Pomezia, Torvaianica e il Museo Lavinium si animeranno per l'occasione e saranno teatro degli eventi della bella stagione 2018: un grande mix di musica, spettacoli, sagre, cinema, notti bianche, visite guidate, attività di quartiere e festival coinvolgerà residenti e turisti nel corso di questi mesi.

Dal 6 al 9 agosto tornano le sagre e il festival dello street food, il 2, 24 e 26 dello stesso mese le serate di musica rock, il 3 agosto e l'8 settembre le notti bianche di Torvaianica e Pomezia.

E poi gli spettacoli "Zoe il principio della vita" e "Alchimie

di fuoco” e il musical “La Sirenetta in questo blu”; torneranno anche le serate di cinema in piazza, il teatro al Museo Lavinium e gli spettacoli nella splendida cornice dell’area archeologica; infine la seconda edizione del Pomezia Light Festival, dal 21 al 23 settembre, che illuminerà strade, edifici e piazze.

La prima estate pometina targata Movimento 5 Stelle a guida Zuccalà che applaude al “lavoro intenso che in pochi giorni” ha portato al programma degli eventi del 2018 e ringrazia “il team che ha messo in piedi questo calendario e tutte le associazioni, i comitati di quartiere e le attività produttive che contribuiranno alla realizzazione degli eventi”.

Gli fa eco la neo Vice Sindaca Simona Morcellini che sottolinea come ci sia stato un grande lavoro di squadra “fin dal primo giorno di insediamento della nuova Amministrazione per garantire ai nostri cittadini un’estate pometina ricca, divertente e di qualità”.

Maggiori informazioni si possono trovare sul sito del comune di Pomezia.

Eventi di luglio 2018

Eventi di agosto 2018

Eventi di settembre 2018

Tatuaggi d’estate

È tempo di mare e di esposizione al sole, anche per chi si è da poco fatto un tatuaggio o per chi intende farsene uno in questi giorni. Tatuarsi prima di andare al mare viene di solito sconsigliato dalla maggior parte dei tatuatori che

invece suggeriscono i giusti comportamenti per proteggere la pelle ed evitare infezioni. È buona norma idratare la zona tatuata ed applicare con regolarità una crema ad alta protezione per evitarne lo sbiadimento; soprattutto però, una volta effettuato il tatuaggio, è importante averne cura sia perché è un'opera artistica, sia perché la pelle potrebbe essere a rischio infezione. Poche, ma fondamentali le regole da seguire: pulizia, cura, non grattare via le croste e se si va in spiaggia stare lontano dalla sabbia, che è sporca. Dopo il bagno in mare, ci si deve docciare e asciugare il tattoo tamponandolo, senza strofinare. I motivi per cui viene sconsigliato farsi un nuovo tatuaggio d'estate sono vari:perché è dannoso il contatto con i raggi UV, fa male far sudare la pelle nei giorni successivi al tatuaggio e va evitata l'acqua del mare e della piscina; la pelle va fatta comunque respirare e il tatuaggio va protetto da polveri e peli. Un'errata cura del tatuaggio porta a seri danni della pelle; vanno seguiti protocolli di pulizia molto alti, principalmente nella settimana post tatuaggio dove il derma comincia a rigenerarsi e quindi necessita di una meticolosa pulizia che poi, nei 40 giorni seguenti, oltre ad essere pulito, va anche idratato come fosse una lesione.

Cosa fare in caso di infezione del tatuaggio? Bisogna contattare il tatuatore per conoscere i materiali che ha usato per il vostro tatuaggio, recarsi all'ospedale dando informazioni sul vostro tattoo (data, modalità e materiali) agli operatori sanitari. Il suggerimento è sempre quello di andare al mare una volta terminato il processo di cicatrizzazione e, se necessario, coprire il tatuaggio con dei panni di cotone in modo che non filtrino i raggi solari.

I tatuaggi, fin dai tempi del paleolitico, hanno sempre fatto parte delle usanze del genere umano, per moda o per culto anche se non sempre sono stati visti di buon grado da sovrani e cittadini. Nel medioevo erano usati per etichettare la schiavitù; nel passato in Giappone caratterizzavano la mafia

locale ed erano considerati deturpazioni corporali anti religiose. In Polinesia e in Nuova Zelanda la pratica del tatuaggio è un rito che segna l'età adulta di un individuo, e ogni simbolo assume un significato ben preciso da individuo a individuo. Attualmente in alcuni Paesi chi è tatuato viene multato, messo in galera o gli viene asportato il tattoo. In Occidente Il tatuaggio viene praticato tramite un dermografo (tattoo machine) che imprime il segno nella pelle con aghi saturi di inchiostro e arriva fino al derma dove si deposita all'interno di cellule connettive chiamate fibroblasti, dove rimangono senza sbiadire né cambiare posizione.

In buona sostanza, però, l'unica regola che dovrebbe seguire chi decide di tatuarsi, d'estate o d'inverno, è quella di optare per uno studio di tatuaggi in cui si seguano rigidamente le norme igieniche e il tatuatore sia referenziato.

Alla scoperta della zanzara tigre e delle misure atte a contrastarla nel nostro Comune

Il Comune di Pomezia, secondo quanto previsto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana e dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, in concomitanza con l'inizio della bella stagione, ha iniziato i consueti interventi contro la zanzara tigre, attraverso il **trattamento anti-larvale** su tutto il territorio comunale.
Tale trattamento viene effettuato nel periodo in cui l'insetto da combattere si trova nello stadio larvale, consente di

eliminare un elevato numero di future zanzare adulte e viene applicato in luoghi ben specifici, ovvero tutti quelli in cui sono possibili i focolai di sviluppo larvale, come ad esempio nei punti di accumulo delle acque ferme (tombini, caditoie e tutti i potenziali ristagni di acqua nelle aree pubbliche): per questo motivo le quantità di insetticida impiegato per questo tipo di trattamento è sicuramente minore rispetto a quello impiegato per la disinfestazione delle zanzare adulte.

I prodotti utilizzati sono regolarmente registrati presso il Ministero della Salute e sono ovviamente **ecocompatibili e innocui** per l'uomo e per l'ecosistema.

In Italia vi sono tre specie di zanzare che hanno una diffusione maggiore: la zanzara comune (Culex Pipiens), la zanzara tigre (Aedes Albopictus) e la zanzara coreana (Aedes Koreicus), approdata nel 2011 nel nostro Paese.

La zanzara tigre depone una quantità minore di uova rispetto alle altre specie, privilegiando anche in questo caso la parte interna dei tombini: evita però grandi e medi ristagni d'acqua, preferendo zone con piccoli quantitativi d'acqua, a pochi metri da giardini e abitazioni.

Il comportamento delle tre specie è differente: mentre la zanzara comune raggiunge zone anche molto distanti rispetto al luogo di deposito delle uova, quella tigre rimane più localizzata preferendo zone più umide e ombrose nelle vicinanze delle abitazioni.

Per quanto riguarda, invece, la zanzara coreana, la sua pericolosità risiede nel fatto che attacca anche gli animali domestici, cosa che le altre zanzare solitamente non fanno: la zanzara coreana è infatti vettore di patologie come la filariasi, che nei cani può provocare arresti cardiaci e respiratori.

Tornando alla situazione nel nostro Comune, occorre evidenziare che i cittadini, durante i trattamenti, non

dovranno adottare alcun tipo di accorgimento, questo perché durante le operazioni di disinfestazione non ci saranno immissioni incontrollate di prodotti nell'ambiente circostante.

Oltre al trattamento anti-larvale, sarà inoltre attivo un servizio di monitoraggio mediante il **posizionamento di "Ovitrappole"**: un metodo economico ed efficace per contrastare il proliferare di zanzare tigre, che consiste nell'attrarre le zanzare a depositare le uova – appunto in una trappola – dove saranno distrutte o rimarranno intrappolate.

Per una ovitrappola è sufficiente un bicchiere di plastica nero riempito per metà di acqua e lasciato nel terreno per non più di 5 giorni. E' così possibile attrarre la femmina che depone le sue uova. Dopo 5 giorni si svuota l'acqua nel terreno (NON nei tombini) e le uova che vi sono state deposte o le larve che si sono formate al contatto con il suolo e senza acqua moriranno.

Bak' art street

L'evento che unisce il gioco all'arte

Il **10 settembre**, presso **Selva dei Pini** (Pomezia), si terrà uno degli ultimi eventi comunali di questa estate 2017: il "**Bak' art street**". Il suo programma prevede moltissime attività , destinate sia per i più grandi che per i più piccini.

L'evento si terrà a partire dalle 16.30 e si protrarrà fino a

tarda sera, per una completa giornata all'insegna del **divertimento**. Sul palco potrete assistere ad una bellissima **gara cosplay**, a cui tutti potranno partecipare. Al vincitore della gara spetterà una nuovissima **PlayStation 4 Pro**.

Oltre ad essere presenti numerosi stand, si potrà avere la possibilità di poter provare il **tiro con l'arco** e di partecipare a **corsi base di parkour**, grazie alla presenza dell'**Associazione di tiro con l'arco** di Pomezia e alla prestigiosa **scuola di parkour Moveway**. Quest'ultima dimostrerà la propria bravura anche attraverso una speciale esibizione sul palco.

Per potervi gustare al meglio questa energica giornata, la **Pro loco** metterà a disposizione i propri food truck, da accompagnare insieme alla buonissima **birra artigianale Oxiana**.

Inoltre, sarà presente lo speciale stand del **221B – l'associazione culturale organizzatrice di questo evento**– la quale metterà a disposizione i propri **giochi da tavolo** e una fantastica **postazione per il nuovissimo VR**, che vi permetterà di immergervi completamente nel gioco e nella realtà virtuale.

La sera verrà accompagnata dalla buona **musica**. Sul palco suoneranno i " **Toad Venom**", che accenderanno la serata con la loro musica rock, ed a seguire i "**25 cl",** che vi faranno divertire facendovi rivivere la vostra infanzia con le sigle più famose dei cartoni animati. Per concludere l'evento in bellezza, alle ore 23.00 avrà inizio un fantastico **Dj set**.

Lo scopo dell'evento è quello di riportare un soffio di vitalità alla città di Pomezia attraverso la valorizzazione delle associazioni e delle attività locali, cercando di far divertire persone di tutte le fasce di età.

L'associazione culturale 221B si trova in via Dante Alighieri 16-18 (Pomezia) e si occupa di *valorizzare il territorio proponendo uno spazio alternativo per tutti coloro che vogliano condividere le proprie passioni e riscoprire ed*

investigare la bellezza nascosta della nostra realtà locale”. Ecco cosa riportano sulla loro pagina Facebook:

“ 221b Baker street”. Non altro che un piccolo appartamento situato nel cuore di Londra, in cui il famoso investigatore Sherlock Holmes era solito passare il suo tempo risolvendo impossibili casi, sorseggiando una calda tazza di thé fumante. Un uomo curioso, che indagava sul mondo e sulla realtà londinese che lo circondava, in apparenza così grigia e monotona.